

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale nuova riunione venerdì 2 marzo**
- **Il presidente Costa ha nominato assessori Sebastiano Massa e Vito Valsania**
- **Approvate modifiche al piano d'azione per la qualità dell'aria**

Anno IV - Numero 8 del 22 febbraio 2007

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 3	per assistenza agli immigrati
Nuova riunione venerdì 2 marzo		
NOMINE.....	PAG. 3	VIABILITA'.....
Il presidente Costa ha nominato assessori Sebastiano Massa e Vito Valsania		PAG. 14
		Passi avanti per i lavori sulla Cuneo-Mondovì
INTERVENTO.....	PAG. 4	LAVORI PUBBLICI.....
"Il lavoro della Provincia di oggi e di domani"		PAG. 15
		Progetto definitivo per la sistemazione provinciale 3 a Neive
CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 6	EDILIZIA SCOLASTICA.....
Bilancio di previsione, respinti gli emendamenti		PAG. 15
		Lavori sistemazione del tetto della cantina sperimentale Istituto Umberto I° di Alba
DIFENSORE CIVICO.....	PAG. 7	FAUNA ITTICA
Approvata convenzione con il Comune di Demonte		PAG. 15
		Domenica 25 febbraio apre la stagione della pesca
AMBIENTE.....	PAG. 8	AMBIENTE.....
Approvate modifiche al piano d'azione per la qualità dell'aria		PAG. 16
		In arrivo 1500 lampadine a risparmio energetico nei rifugi alpini
AMBIENTE.....	PAG. 9	SPORT.....
Domenica ecologica del 25 febbraio		PAG. 17
		Sei punti di raccolta per il Censimento impiantistica sportiva
SOCIETA' PARTECIPATE.....	PAG. 11	VISITE.....
Acque Granda, contratti collettivi per ridurre il costo del pompaggio dell'acqua		PAG. 18
		Costa incontra il nuovo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte
SERVIZI	PAG. 12	CONCORSO
Costa scrive ai gestori di telefonia mobile per ampliare servizio in Alta Val Tanaro		PAG. 18
		Bando per le migliori tesi di laurea
SERVIZI.....	PAG. 13	PARI OPPORTUNITA'.....
Firmato l'accordo per la rete di sportelli territoriali		PAG. 19
		Spettacolo teatrale "L'uomo che parla delle donne uccise (dagli uomini)"

CONSIGLIO PROVINCIALE**Nuova riunione venerdì 2 marzo**

Tra i punti all'ordine del giorno l'attribuzione deleghe all'interno della Giunta

Cuneo – Venerdì 2 marzo si riunirà il Consiglio provinciale. Tra i punti all'ordine del giorno l'attribuzione delle deleghe all'interno della Giunta e presa d'atto delle dimissioni da consiglieri di Sebastiano Massa (Uniti con Lombardi) e Vito Valsania (Forza Italia) nominati assessori. Proseguirà, quindi, la discussione sul bilancio 2007. E' prevista anche l'approvazione del Programma triennale lavori pubblici 2007 – 2009 ed elenco annuale 2007. Due le proposte di ordini del giorno: adesione alla giornata nazionale del donatore di sangue (proposto dalla V[^] Commissione Consiliare) e costituzione di un comitato per l'ammodernamento delle linee ferroviarie del Cuneese (proposto dal gruppo consiliare di Forza Italia). In conclusione la discussione di interrogazioni e interpellanze. (122-kc07)

NOMINE**Il presidente Costa ha nominato assessori Sebastiano Massa e Vito Valsania**

I nomi erano già stati anticipati al Consiglio provinciale di lunedì 19 febbraio

Cuneo - Come da impegni assunti e annunciati prima del Consiglio provinciale, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha firmato martedì 20 febbraio l'atto di nomina dei nuovi assessori provinciali con le rispettive attribuzioni di deleghe, di cui la Giunta, riunitasi nella stessa data, ha preso atto favorevolmente. Sono stati nominati assessori i consiglieri provinciali Sebastiano Massa (Uniti con Lombardi) con delega all'agricoltura e Vito Valsania (Forza Italia) con delega ai seguenti settori: politiche comunitarie, attività economiche; programmazione e sviluppo; decentramento universitario; cultura; pubblica istruzione, rapporti Langhe-Unesco.

In merito al Consiglio Provinciale di lunedì 19 febbraio, la Giunta ha espresso soddisfazione per l'impegno dei consiglieri provinciali di maggioranza, auspicando che l'ostruzionismo, pur legittimo, messo in atto da parte della

minoranza resti una parentesi e non determini ulteriori ritardi nell'approvazione del bilancio previsionale e, di conseguenza, nel lavoro complessivo dell'amministrazione, con inevitabili danni per tutti i cittadini.(8-117xy07)

INTERVENTO

“Il lavoro della Provincia di oggi e di domani”

Nota del presidente Raffaele Costa

Cuneo – In vista del Consiglio provinciale del 19 febbraio, il presidente della Giunta Raffaele Costa ha trasmesso a tutti i consiglieri la seguente nota di cui riportiamo ampi stralci.

“In relazione al cosiddetto “rimpasto” della Giunta Provinciale desidero confermare il mio impegno a rivedere sia pure, in misura molto limitata, la composizione dell'Esecutivo; ne darò notizia al Consiglio Provinciale in forma ufficiale lunedì 19 febbraio. Non si tratta affatto di crisi politica o d'altra natura bensì, ad oltre due anni e mezzo dalla formazione della stessa Giunta, di un'integrazione della squadra di governo della Provincia, nonché di una revisione parziale delle deleghe fra i vari componenti. In primo luogo deve essere sostituito il vice presidente Emilio Lombardi, che ha messo a disposizione il suo incarico dall'inizio dell'anno 2007 per impegni personali conseguenti anche ad un'importante responsabilità nel settore bancario conferitogli alcuni mesi or sono. La collaborazione fra il vice presidente Lombardi, il sottoscritto e la Giunta non è stata messa in discussione da motivi interni alla Giunta stessa né in conseguenza di scelte esterne da parte del gruppo “Uniti con Lombardi” (di natura politica non condivisa dalla Casa delle Libertà) il quale gruppo ha, ancora in questi giorni, manifestato lealtà. Ritengo doveroso riconoscere la funzione esercitata da detto gruppo destinata a svilupparsi non appena, al più presto, il consigliere Sebastiano Massa sostituirà Emilio Lombardi. Per quanto riguarda le competenze dell'assessore Enrico Bologna le stesse toccheranno a Vito Valsania, fino ad oggi capogruppo di Forza Italia, che ha una preparazione specifica soprattutto in materia di fondi europei. Enrico Bologna, forte della sua esperienza nell'ambito societario, riceverà espressa delega per favorire la concentrazione se non la fusione tra le maggiori partecipate della Provincia al fine di ottenere un quadro più efficiente, meno burocratico e soprattutto meno costoso per quanto riguarda le stesse partecipate e la loro funzione. Circa le deleghe per taluni assessorati vi sarà in buona parte

continuità con il passato: talune scelte nuove sono frutto di un migliore adattamento alle capacità individuali dei soggetti titolari nonché ad un'integrazione delle stesse deleghe".

Il documento prosegue poi alcune riflessioni sul bilancio di previsione 2007 affidate all'assessore Giuseppe Rosciano e una valutazione più generale sulle principali funzioni della Provincia, con particolare attenzione ai temi della sicurezza personale, sanità, istruzione, occupazione ed economia.

"Per quanto riguarda la sicurezza personale sia stradale sia nei cantieri – prosegue Costa - verrà sviluppata, come nel 2006, un'attività volta soprattutto a favorire la prevenzione: puntando ad una nuova flessione dei casi più gravi (mortalità) legati all'infortunistica". Sulla sanità Costa ricorda l'impegno della Provincia a favorire lo sviluppo delle iniziative, concrete ed anche coraggiose che la Regione ha recentemente, anche a Cuneo, indicato auspicando che talune osservazioni al previsto Piano Sanitario Regionale possano essere accolte. Nell'ambito scolastico si sottolineano le esigenze dei diversi istituti per quanto riguarda le strutture, ma anche le funzioni di stimolo "per far sì – continua Costa - che taluni preoccupanti dati relativi al numero di cittadini della provincia diplomati e laureati, percentualmente in dimensioni ridotte rispetto alla media piemontese ed ancor più nazionale, vengano corretti negli anni prossimi". A tale tema sarà dedicata nel 2007 una sessione degli Stati Generali coinvolgendo il mondo scolastico, ma anche le amministrazioni locali e il settore dei trasporti legato al mondo della scuola. Costa fa poi un bilancio positivo della formazione professionale, sia per quanto riguarda il numero degli assistiti, sia per quanto riguarda la qualità dei servizi e annuncia, per i prossimi Consigli provinciali, la trattazione di temi legati all'ambiente, all'acqua, all'agricoltura, all'autotrasporto pubblico e alla Protezione Civile.

"Vorrei rilevare – conclude Costa - come negli ultimi due anni si siano aperti o sviluppati più tavoli di lavoro (Stati Generali, comitato per la piattaforma logistica, comitato per la crisi irrigua, tavolo sugli infortuni sul lavoro, tavolo sul trasporto locale, tavolo per l'Unesco-Langhe, tavolo per le partecipate, comitato per la sicurezza stradale, comitato cosiddetto per le biomasse, comitato di monitoraggio per l'Asti-Cuneo). Tutto ciò accanto ai numerosissimi tavoli per le situazioni di difficoltà aziendali (Alstom, ex Locatelli, Algat, Michelin, Kimberly, Alpitour, Stilgroup, Maxicar, Pirinoli...) segnalate dalle locali organizzazioni sindacali. Un'ultima considerazione va fatta a proposito delle attività "politiche" della Provincia che consistono in interventi soprattutto di

stimolo a strutture diverse (Anas, Enac, Enav, Assessorati regionali, Ministero Infrastrutture, ministero dell'Economia, Ministero dei Trasporti, società autostradali ecc.) per la realizzazione d'opere non di competenza istituzionale o amministrativa della stessa Provincia (Cuneo-Asti, Colle di Tenda, Colle della Maddalena, traforo di Armo-Cantarana ecc...). L'impegno è davvero oneroso: mi auguro non debbano scoraggiare talune situazioni difficili che emergono in diversi settori soprattutto relativamente ad opere stradali. La collaborazione con gli assessori ed i consiglieri regionali, nonché i parlamentari eletti in Provincia è stata di confronto, ma anche operativa: c'è da augurarsi che proceda attivamente e soprattutto utilmente: così come la collaborazione con i 250 Sindaci, il cui impegno è fondamentale nel far sì che il "modello Cuneo" mantenga il suo elevato standard di qualità".

CONSIGLIO PROVINCIALE

Bilancio di previsione, respinti gli emendamenti

Il documento sarà ridiscusso nel prossimo Consiglio provinciale del 1 marzo

Cuneo – Il Consiglio provinciale di lunedì 19 febbraio ha affrontato la discussione del bilancio di previsione, la cui approvazione – data l'ora tarda - è stata rinviata alla prossima seduta già fissata per giovedì 1 marzo.

La maggioranza ha respinto gli emendamenti al bilancio giudicati ammissibili (4 su 13 presentati), dopo aver detto no alla "pregiudiziale" presentata dal senatore Guido Brignone (Lega Nord) e sostenuta dal consigliere Giancarlo Boselli (Ds) secondo i quali la discussione andava rinviata per verificare gli emendamenti giudicati inammissibili. L'assessore al Bilancio, Giuseppe Rosciano, non ha infatti ravvisato problemi di legittimità, così come ribadito anche dal presidente Raffaele Costa per il quale gli emendamenti erano inammissibili "non perchè non ci piacciono, ma perchè c'è un parere negativo degli uffici e non possiamo arrivare a discuterli".

Rosciano ha quindi illustrato il bilancio di previsione che pareggia sui 197 milioni 585 mila euro e che deriva, in larga parte, da trasferimenti statali e regionali, questi ultimi pari a 75 milioni di euro (circa il 46% delle entrate) in virtù di funzioni delegate alle Province. Altre entrate sono quelle tributarie (55 milioni), da alienazioni e trasferimenti (36 milioni) e da accensione di mutui (10 milioni). Le spese correnti ammontano a circa 129 milioni di euro, quelle in conto capitale a 49 milioni di euro. Rosciano ha spiegato le scelte finanziarie di

una Giunta che non ha voluto aumentare le imposte ai cittadini, praticando tagli alle spese e ricorrendo, tra l'altro, alla riconversione del patrimonio, alla negoziazione dei mutui, alla riduzione delle spese di funzionamento. “Sono stati recepiti tutti i contenuti della legge finanziaria – ha detto Rosciano - e abbiamo redatto un documento strategico di programmazione”.

Si è poi svolto un lungo e articolato dibattito sui singoli emendamenti ammissibili, di cui i primi tre presentati dal consigliere Brignone e l'ultimo dal consigliere Giuseppe Lauria. Il primo riguardava l'ipotesi di uno stanziamento di 140.000 euro per supporto e premio a studenti e neolaureati cuneesi che avessero compiuto ricerche con il conseguimento di brevetti. Il secondo emendamento si riferiva ad un progetto di razionalizzazione dell'edilizia scolastica degli istituti secondari del Cuneese (40.000 euro), mentre il terzo riguardava il progetto “invito alla lettura” per gli studenti delle scuole medie e inferiori (20.000 euro) e l'ultimo interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole cuneesi (200.000 euro di cui 100.000 per scuole della provincia e 100.000 per fuori provincia).

Al lungo dibattito sono intervenuti a rotazione tutti i consiglieri di minoranza dei gruppi Ds (Giancarlo Boselli, Mario Bertoldi, Germana Avena), Margherita (Elio Rostagno, Francesco Rocca, Pierpaolo Varrone), Rifondazione Comunista (Iva DI Giambattista), Centro Lista Civica (Alessandro Lavagna), oltre a Giuseppe Lauria e ai consiglieri di maggioranza. Al termine i quattro emendamenti sono stati respinti.(8-116xy07)

DIFENSORE CIVICO

Approvata convenzione con il Comune di Demonte

Simili accordi sono già stati stipulati tra la Provincia e i Comuni di Vicoforte, Valdieri, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Feisoglio

Cuneo – Approvata dal Consiglio provinciale la bozza di convenzione con il Comune di Demonte per l'estensione del servizio del difensore civico. Simili convenzioni sono già state stipulate tra la Provincia e i Comuni di Vicoforte, Valdieri, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Feisoglio.

Al dibattito sono intervenuti i consiglieri Giulio Ambroggio, Germana Avena e Mario Bertoldi (Ds), oltre allo stesso presidente della Giunta Raffaele Costa che ha anche annunciato la prossima apertura di un ufficio provinciale per l'assistenza ai piccoli Comuni.

Il difensore civico ha la funzione di assicurare ai cittadini, singoli o associati, che il procedimento amministrativo che li riguarda segua regolarmente il suo corso e che gli atti siano tempestivamente e correttamente emanati. Il difensore civico, se rileva, nello svolgimento della sua azione, eventuali presunte irregolarità, negligenze o ritardi, valutando in relazione alle questioni sottoposte al suo esame anche la rispondenza alle norme di buona amministrazione, indica e propone mezzi e rimedi per l'eliminazione delle disfunzioni rilevate. L'ufficio ha sede a Cuneo in corso Dante 19, tel. 0171-445679 (segreteria) oppure 0171-445680(ufficio), fax 0171-445678, e-mail difensore.civico@provincia.cuneo.it. Orari di ricevimento: martedì dalle 9 alle 12,30. Su appuntamento il mercoledì dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 12,30. (8-114xykc07)

AMBIENTE

Approvate modifiche al piano d'azione per la qualità dell'aria

Il regolamento adottato dal Consiglio provinciale

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato, con la sola astensione del consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), le modifiche al piano d'azione sulla qualità dell'aria per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme. Il documento era proposto dall'assessore all'Ambiente, Umberto Fino, che lo ha illustrato in aula.

Tra i provvedimenti a carattere generale è, infatti, previsto che tutti i Comuni appartenenti alla zona di piano (zona 1, zona 2 e zona 3p) definita dalla Regione nel novembre 2002, proseguano nel percorso di individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione, fluidificazione e decongestionamento della circolazione. Entro un anno dall'emanazione della deliberazione, i Comuni con più di 10.000 abitanti devono informare la Provincia in merito all'adozione di tali misure. Città come Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, qualora non abbiano ancora provveduto, devono individuare percentuali significative di strade del centro abitato, pari ad almeno il 10% del totale, nelle quali attuare limitazioni totali (zone pedonali) o parziali (ztl) del traffico. Tali limitazioni riguardano tutti i veicoli non conformi alla normativa Euro 2, nonché i ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa Euro 1 ed essere valide per l'intero anno, 24 ore al giorno. Tali limitazioni dovranno essere estese, a partire dal 1° ottobre 2007, ai

Comuni con più di 20.000 abitanti e a partire dal 1 ottobre 2008 ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Ampio il dibattito in Consiglio provinciale. Per Di Giambattista il provvedimento regionale, che rappresenta una svolta di carattere culturale, rischia di diventare inutile in provincia di Cuneo per le numerose eccezioni ammesse. Germana Avena (Ds) ha chiesto una mappatura del territorio con i provvedimenti di limitazione del traffico, le ordinanze emesse dai sindaci, gli eventuali provvedimenti per chi non ottempera all'obbligo, la valutazione delle eccezioni come quella che riguarda le targhe estere, sollecitando una capillare informazione ai cittadini. Sono poi intervenuti i consiglieri Marco Pedussia (FI), Francesco Rocca, Elio Rostagno e Pierpaolo Varrone (Margherita), Mario Bertoldi (Ds), Roberto Broardo (Udc) e Alessandro Lavagna (Lista Civica).

In chiusura l'assessore Fino, pur ricordando che si tratta di un provvedimento che non condivide ma che applica, ha assicurato l'impegno della Provincia a sostenere l'iniziativa. Gli uffici dell'ambiente si sono attivati anche per promuovere tra i Comuni della Granda la giornata ecologica del 25 febbraio, iniziativa non obbligatoria, ma di sensibilizzazione ai temi della tutela dell'ambiente.(8-112xykc07)

AMBIENTE

Domenica ecologica del 25 febbraio

Giornata di blocco del traffico (non obbligatoria) concordata con le Province e Regioni del Nord Italia

Cuneo - “La giornata di blocco del traffico, di domenica 25 febbraio, concordata con le Province e Regioni del Nord Italia, non è obbligatoria, ma vuole essere un segnale forte per sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche ambientali”. Lo ha sottolineato, venerdì 16 febbraio, l'assessore provinciale all'Ambiente, Umberto Fino, incontrando sindaci e amministratori dei Comuni della Granda, per discutere e coordinare i parametri da adottare nell'ambito dell'iniziativa. “Lo stop – ha spiegato Fino – dovrà articolarsi indicativamente tra le 9,30 e le 19,30 e riguardare tutti i tipi di veicoli ad uso privato, esclusi quelli elettrici, ibridi, bimodali e a carburanti gassosi (metano e gpl). Le aree di limitazioni verranno individuate tramite ordinanza dei sindaci, e quindi riguarderanno i centri abitati. Restano escluse dal blocco sicuramente le autostrade e le strade statali e provinciali che, pur attraversando i paesi, non

hanno un percorso alternativo (circonvallazioni) su cui deviare il transito. Sono, inoltre, esclusi i tratti di strade necessari per la fruizione dei parcheggi di scambio intermodale e di attraversamento. La Provincia provvederà, nei prossimi giorni, a raccogliere le adesioni delle varie città che parteciperanno all'iniziativa”.

Sono indicativamente previste deroghe per: veicoli, motoveicoli e i ciclomotori delle forze di polizia e di soccorso; mezzi di trasporto pubblico; taxi e autonoleggio; veicoli autorizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con disabile a bordo; veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione farmaci e pasti per i servizi di mensa, distribuzione di merci alimentari deperibili presso negozi e centri commerciali); veicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori; veicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia); veicoli utilizzati da esercenti e lavoratori del settore terziario e industriale con turni tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro; veicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; mezzi di commercianti ambulanti limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il proprio domicilio al termine dell'attività lavorativa giornaliera; veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tesserino di riconoscimento; veicoli utilizzati dalle società sportive o da singoli iscritti aderenti alle società stesse, appartenenti a Federazioni affiliate al Coni o ad altre Federazioni ufficialmente riconosciute, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte delle medesime Società sportive; veicoli storici in possesso dell'attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate; veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione; veicoli con targa estera; veicoli al servizio delle

manifestazioni regolarmente autorizzate. A queste deroghe si consiglia di aggiungere le auto di persone partecipanti a matrimoni, battesimi, cresime.

Hanno già dato l'adesione alla domenica ecologica un centinaio di Comuni, tra i quali le principali città della Granda. (8-109kc07)

SOCIETA' PARTECIPATE

Acque Granda, contratti collettivi per ridurre il costo del pompaggio dell'acqua

Importante risultato per

Cuneo Ridurre l'elevato costo sopportato dai consorzi irrigui per l'energia elettrica necessaria al pompaggio dell'acqua. E' questo l'obiettivo raggiunto nei giorni scorsi grazie alla stipula di contratti collettivi con i fornitori di energia.

Già dall'estate scorsa, in un momento molto critico per l'agricoltura provata dalla siccità, i consorzi cercavano una soluzione per ridurre il caro-acqua e in particolare il costo per il pompaggio. Per ottenere sconti significativi sulle bollette era prima di tutto necessario raggruppare i numerosissimi consorzi irrigui esistenti in un unico soggetto che avesse la dimensione idonea per presentarsi sul libero mercato della energia elettrica così da stipulare contratti favorevoli ai singoli consumatori. Acque Granda, la società che ha proposto l'iniziativa, è riuscita, con un meccanismo di deleghe da parte dei singoli consorzi, ad entrare nel consorzio che già serve i soci della Confindustria Cuneo. Potrà così ottenere, per i singoli utenti, riduzioni significative sulle tariffe della elettricità, senza costi per gli utilizzatori e senza cambiare i contatori.

Il risultato è stato ottenuto anche grazie alla fattiva collaborazione dei consorzi irrigui di II° grado, cui aderiscono oltre 300 organismi di I° grado, e che ora dispongono della documentazione necessaria a delegare Acque Granda per rappresentarli nella stipula di questi nuovi contratti.

Marco Botto, presidente della società partecipata: "Data la novità, l'iniziativa ha carattere sperimentale ma è stata impostata, d'intesa con il presidente della Provincia Raffaele Costa, per dare una risposta parziale, ma concreta ed immediata, ai problemi che nascono delle ricorrenti siccità estive che sovente compromettono i risultati dell'annata agraria. Non disponendo ancora di acqua invasata per i noti problemi legati al consenso della montagna sulle opere di

raccolta, chi può pompa acqua facendo aumentare i costi aziendali a dismisura per via dei grandi consumi elettrici fatturati. Con questa proposta della nostra società ogni singolo consorzio e i privati, se lo ritengono, potranno aderire all'iniziativa che ha comunque il merito di calmierare tutto il mercato elettrico. Ringrazio la Confindustria di Cuneo per la collaborazione su questo innovativo progetto, presidenti, amministratori e tecnici dei consorzi irrigui di II° grado, funzionari della Provincia e organizzazioni professionali agricole con cui abbiamo lavorato proficuamente, oltre al Consiglio di amministrazione di Acque Granda e in particolare al consigliere Giancarlo Pascale. Lo sconto praticato alla società e, di riflesso, ai singoli utenti (anche privati se hanno in funzione impianti di pompaggio) è molto interessante. Volumi di consumo elettrico in capo ad Acque Granda superiori al plafond previsto daranno origine ad ulteriori sconti sulle tariffe per tutti i coloro che aderiranno alla iniziativa". Ulteriori informazioni si possono ottenere presso gli uffici della società Acque Granda spa telefonando al numero 0171-602719.(8-104xy07)

SERVIZI

Costa scrive ai gestori di telefonia mobile per ampliare servizio in Alta Val Tanaro

Chiede la realizzazione di un ripetitore per garantire gli interventi di soccorso

Cuneo Upega e Carnino (frazioni di Briga Alta), Viozene (Ormea), i rifugi alpini del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, del Marguareis, del Mongioie e del bosco delle Navette: è il territorio montano dell'Alta Val Tanaro sprovvisto di copertura di rete per la telefonia mobile per il quale il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha scritto ai gestori di telefonia chiedendo la realizzazione di un ripetitore.

Con una lettera a Vodafone, Telecom, Tim, Wind, Ericsson e H3G, Costa ha trasmesso la richiesta pervenutagli dal presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, Giorgio Ferraris, che segnalava i gravi disagi di un territorio molto frequentato da turisti, escursionisti e villeggianti, ma non coperto dal servizio di telefonia mobile. In particolare, sono state evidenziate le esigenze del Soccorso Alpino che in più occasioni, nell'estate 2006 per un incidente avvenuto a Upega e nell'autunno per lo smarrimento di una persona anziana, non ha potuto intervenire in modo sollecito a causa della mancata copertura telefonica. Lo stesso Soccorso Alpino ha già più volte segnalato il problema per impedisce in

quell'area un servizio tempestivo e in sicurezza, ma fino ad oggi non si è trovata una soluzione che interesserebbe, oltre ai turisti che frequentano la zona, anche la popolazione ancora residente che chiede maggior sicurezza di vivibilità del territorio. “Personalmente – ha scritto Costa – ritengo che le numerose motivazioni addotte meritino un'adeguata attenzione e per questo sarei grato di conoscere ogni utile informazione in ordine ai tempi e ai modi con i quali risulta al momento programmabile l'intervento in oggetto”.(8-103xy07)

SERVIZI

Firmato l'accordo per la rete di sportelli territoriali per assistenza agli immigrati

Venerdì 23 febbraio in Provincia giornata di formazione con Anci e Poste per la compilazione elettronica delle domande

Cuneo – E' stato firmato lunedì 19 febbraio alle 11 in Provincia l'accordo che rilancia la rete di servizi/sportelli pubblici per l'assistenza, l'informazione e consulenze agli immigrati per il rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno sulla base di un protocollo nazionale sottoscritto tra il ministero dell'Interno e Anci (Associazione nazionale comuni italiani). Erano presenti, oltre all'assessore provinciale alle Politiche sociali Stefano Viglione, il vice prefetto Francesco D'Angelo, il vice questore vicario Giuseppe Pagano, oltre all'assessore del Comune di Cuneo Erio Ambrosino, rappresentanti di altri Comuni minori e dei consorzi socio-assistenziali.

“L'accordo rilancia l'esperienza sperimentale di questi due anni nota come “modello Cuneo” – ha detto l'assessore Viglione – che ha saputo coinvolgere Prefettura, Questura, enti pubblici titolari di sportelli per stranieri e che ha permesso di limitare il disagio dei cittadini stranieri e le lunghe code di attesa. La Provincia continuerà a svolgere il suo ruolo di coordinamento con i Comuni perchè il servizio sia il più possibile diffuso e omogeneo”.

Il nuovo protocollo recepisce le novità normative intervenute a livello nazionale che ora richiedono l'accordo con i Comuni e non più con Questura e Prefettura e le novità tecniche che vedono il coinvolgimento di Poste Italiane. La presenza di Prefettura e Questura, anche se enti non più firmatari e comunque a fianco degli enti locali, è stata molto apprezzata dai presenti. Da più parti è stata sottolineata la validità del cammino svolto fino ad oggi e la volontà di proseguire per offrire agli stranieri servizi adeguati. Importante è lo spirito di

collaborazione che si realizza tra Comuni ed enti istituzionali sotto la regia provinciale, che svolge appieno il suo ruolo di coordinamento. In tale direzione va anche l'incontro di formazione sul sistema applicativo per la compilazione elettronica delle istanze, previsto a Cuneo venerdì 23 febbraio presso la Provincia (Area Servizi alla Persona in via XX Settembre 48) con i tecnici di Poste Italiane e Ancitel. Anche in questo caso, la Provincia si è fatta promotore delle istanze dei Comuni cuneesi sede di sportelli per immigrati ed ha trasmesso all'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) le richieste di partecipazione alla formazione nell'ambito del "Progetto Eli2". Anci e Poste hanno scelto Cuneo come uno dei cinque siti nazionali dove svolgere l'attività di formazione, a riconoscimento della validità di quanto fino ad oggi realizzato. (8-110xy07)

VIABILITA'

Passi avanti per i lavori sulla Cuneo-Mondovì

Dichiarazione del presidente della Provincia Raffaele Costa

Cuneo Passi avanti decisivi per la realizzazione degli interventi sulle strade tra Cuneo e Mondovì: si prevedono lavori importanti sulla provinciale 564 Cuneo-Mondovì e in parte sulla provinciale 422.

L'intervento sul nodo è tra i più attesi per il miglioramento della viabilità del Cuneese. L'importo di spese previsto è di 24.804.000 euro. L'appalto integrato per la progettazione esecutiva e per i lavori è avvenuto da parte dell'Ares Piemonte: il progetto esecutivo sarà approvato entro aprile 2007. L'agenzia regionale delle strade ha pubblicato anche il bando per l'affidamento della direzione lavori e il coordinamento della sicurezza che è scaricato il 5 febbraio scorso.

Il presidente della Provincia on. Raffaele Costa ha così commentato la notizia: "Si tratta di un passo avanti atteso da anni. La strada è molto trafficata ed a tratti difficile. Con le opere previste molto dell'attuale disagio potrà essere superato anche perchè, circonvallazione a parte, vi sarà un allargamento della carreggiata in più punti. I lavori cominceranno presto (giugno 2007) e termineranno entro 465 giorni (autunno 2008). Verranno costruite anche alcune rotonde, in particolare una significativa presso la circonvallazione di Pianfei". (8-111xy07)

LAVORI PUBBLICI**Progetto definitivo per la sistemazione provinciale 3 a Neive**

Approvato dalal Giunta provinciale per un importo di 150.000 euro

Cuneo Ammonta a 150.000 euro il progetto definitivo-esecutivo che la Giunta provinciale ha approvato per la sistemazione della strada provinciale n. 3 nel tronco Alba-Neive in località Tre Stelle e nel comune di Neive. Si tratta di un intervento di ripristino delle scarpate dopo i movimenti franosi causati dalle piogge del giugno 2000. in località Tre Stelle sarà riprofilata la scarpata esistente mediante la gabbionatura in pietrame alla quale verrà addossata la nuova scarpata stradale. In località Giavello nel comune di Neive sarà costruito un nuovo muro di contenimento a sostegno del bordo esterno della banchina stradale, con la posa di una protezione laterale. In tutti e due gli interventi sarà ribitumata la carreggiata stradale riportando le corsie di transito alel stesse dimensioni originali. (8-118xy07)

EDILIZIA SCOLASTICA**Lavori sistemazione del tetto della cantina sperimentale Istituto Umberto I° di Alba**

Approvato dalla Giunta provinciale il progetto definitivo esecutivo

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo esecutivo per i lavori di ristrutturazione e di sistemazione del tetto dell'edificio in uso come cantina sperimentale annesso all'Istituto tecnico agrario statale "Umberto I°" di Alba. L'intervento, che prevede la sistemazione del tetto e la sostituzione della vecchia copertura con il parziale recupero dei coppi, ammonta a 200.000 euro. (8-119xy07)

FAUNA ITTICA**Domenica 25 febbraio apre la stagione della pesca**

Nella Granda sono circa 22 mila i pescatori, mobilitate 17 guardie della Provincia e 110 operatori volontari di vigilanza

Cuneo – Domenica 25 febbraio apertura della nuova stagione di pesca. Nella

Granda sono circa 22 mila i pescatori. Numerose le novità introdotte dalla legge regionale in vigore dal 19 gennaio. Ad esempio non è più necessario possedere la licenza, basta avere con sé i bollettini dei versamenti delle tasse pagate e l'indicazione dei propri dati anagrafici. In materia di iscrizione, al momento non sono tenuti ad alcun versamento i pescatori, già in possesso di licenza, che abbiamo superato i 65 anni, oppure minorenni, o disabili.

“La nuova legge trasferisce l'attività gestionale della pesca dal livello regionale a quello provinciale – spiega l'assessore provinciale, Silvano Dovetta -. Tra gli aspetti più significativi il divieto ad immettere pesci nei torrenti senza il permesso della Provincia, la gestione a livello locale dell'attività di vigilanza delle guardie volontarie e l'incasso delle multe. Sono anche state aggiornate le sanzioni previste per i trasgressori delle norme e le multe partono ora da 200 euro in sù. Alla Provincia è stato anche affidato il compito di autorizzare eventuali lavori nell'alveo dei fiumi e maggior potere di controllo e vigilanza sull'attività ittica”.

“A vigilare sul buon andamento della stagione – spiega Paolo Balocco, dirigente del settore Caccia e Pesca -, saranno mobilitati 17 guardie della Provincia e 110 operatori volontari”. La stagione di pesca 2007 chiuderà la prima domenica di ottobre. (8-113kc07)

AMBIENTE

In arrivo 1500 lampadine a risparmio energetico nei rifugi alpini

La consegna sabato 31 marzo durante un convegno in Provincia a Cuneo

Cuneo – Sabato 31 marzo, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo, nell'ambito di un convegno dal titolo “Il rifugio alpino: dal riparo all'ospitalità”, saranno consegnate 1.500 lampade a risparmio energetico da 21 W (che forniscono la stessa intensità luminosa di una lampadina ad incandescenza da 100 W, con un risparmio di circa l'80% di energia) e 500 kit per risparmio idrico verranno messi a disposizione dei gestori dei rifugi alpini, della Valle d'Aosta e del Piemonte.

L'incontro è promosso dalla Provincia, dal Club Alpino Italiano sezione di Cuneo e dalla facoltà di Economia, sede di Cuneo. L'iniziativa rientra nella terza giornata nazionale ed internazionale del risparmio energetico “M'illumino di meno”, che si è svolta il 16 febbraio. Il materiale sarà messo a disposizione

dal dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino e l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino in collaborazione con l'associazione Gestori Rifugi Valle d'Aosta, la sezione Cai di Cuneo, l'Agenzia Energia e Ambiente di Cuneo. In questo modo circa 10 lampade per rifugio potranno essere sostituite e 3 kit per rifugio contribuiranno al risparmio idrico. L'azione è rivolta inizialmente ai rifugi della Valle d'Aosta e del Cai Cuneo e verrà ampliata, nell'arco dell'anno, fino a raggiungere il numero di 150 rifugi. Tale attività è coerente con le ricerche condotte dagli enti ideatori ed ha l'obiettivo di sensibilizzare i gestori al risparmio energetico ed alla verifica ambientale ed energetica delle dotazioni impiantistiche dei rifugi. (8-115kc07)

SPORT

Sei punti di raccolta per il Censimento impiantistica sportiva

Saranno attivati a Cuneo, Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo e Ceva

Cuneo – .– Individuati i centri di raccolta dati per il censimento dell'impiantistica sportiva regionale. Nella Granda sono sei i punti, dove i Comuni dovranno segnalare la presenza di strutture sportive pubbliche e private esistenti sul proprio territorio. Gli sportelli sono ad Alba (ufficio Informagiovani, piazza Risorgimento); Bra (uffici servizi sociali, piazza Caduti per la Libertà); Cuneo (Sportello sport, Centro incontri della Provincia, corso Nizza 21); Mondovì (Dipartimento istruzione cultura-sport-assistenza, corso Statuto 13); Saluzzo (ufficio Informagiovani, piazza Cavour 12); Comunità montana Langa Cebana (località San Bernardino, via case Rosse, Ceva). Viene così completato un percorso avviato due anni fa, quando insieme al Coni provinciale, l'assessorato allo Sport della Provincia che per primi hanno chiesto alla Regione l'avvio del censimento che oggi viene seguito dall'Osservatorio turistico regionale. In ogni provincia verranno inviati "rilevatori" con il compito di censire gli impianti: quanti, con che caratteristiche e con quali attività. Fondamentale sarà il supporto dei Comuni per ricostruire la mappa delle strutture sportive. Il censimento diventerà un prezioso strumento per la programmazione sportiva, personalizzata alle esigenze di ogni singolo territorio. I dati saranno utilizzati nel progetto "Sistema Sport Piemonte" al fine di creare una mappatura dettagliata, una sorta di "Piano regolatore dello sport", di cui verrà tenuto conto in ogni azione d'indirizzo amministrativo della politica sportiva. Vista l'importanza del censimento il

presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore Simona Rossotti, hanno inviato una lettera a tutti i sindaci della Granda invitandoli a fornire la massima collaborazione.

"E' necessaria la collaborazione di tutti gli enti locali, delle associazioni sportive e dei gestori degli impianti sportivi per dare una svolta alla programmazione sportiva che attraverso questo strumento può crescere - hanno evidenziato il presidente Costa e l'assessore Rossotti -. Fra pochi giorni, nello stesso ufficio che ospita il censimento, verrà riaperto lo Sportello dello Sport che, in collaborazione con il Coni, offrirà nuovi servizi alle associazioni sportive".
(8-121kc07)

VISITE

Costa incontra il nuovo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

La visita si è svolta in Provincia il 14 febbraio

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha incontrato il 14 febbraio, nella sede di corso Nizza a Cuneo, Francesco De Sanctis, da pochi mesi nuovo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte. De Sancits è stato in visita agli uffici scolastici provinciali ed ha incontrato, oltre ai dirigenti di tutte le scuole cuneesi, le autorità cittadine tra cui, oltre al presidente della Provincia, anche prefetto, sindaco e questore. (8-105xy07)

CONCORSO

Bando per le migliori tesi di laurea

La scadenza delle presentazioni venerdì 16 marzo

Cuneo La Provincia ha bandito il concorso 2007 per le migliori tesi di laurea che maggiormente valorizzano il territorio provinciale su temi socio-economici, storici, tecnici, artistici e socio-sanitari. L'iniziativa prevede la partecipazione, oltre che della Provincia di Cuneo, anche della Camera di Commercio, dell'Unione Industriali, dell'Istituto storico della Resistenza, della Diocesi di Cuneo, della Cisl Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, dell'Associazione Pro Natura Onlus, della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto, insieme alle amministrazioni civiche di Alba, Bra, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì e Boves. Chi fosse interessato a partecipare dovrà presentare la propria candidatura entro le ore 12 di venerdì 16 marzo 2007,

secondo le modalità previste dal bando pubblicato sul sito internet della Provincia di Cuneo, all'indirizzo www.provincia.cuneo.it nella sezione dei servizi amministrativi sotto la voce 'Premi di studio', allegando alla domanda una relazione ed una copia della tesi di laurea, di diploma, di specializzazione post-universitaria o di dottorato.

Il bando di concorso, elaborato dall'Amministrazione provinciale cuneese, conferirà l'assegnazione di 34 premi, suddivisi in riconoscimenti da 400 euro lordi per le tesi di laurea triennale o di alta formazione artistica o musicale e da 800 euro lordi per le lauree specialistiche, dottorati di ricerca, master di 1° o 2° livello o corsi di specializzazione post universitari. (8-106xy07)

PARI OPPORTUNITA'

Spettacolo teatrale “L'uomo che parla delle donne uccise (dagli uomini)”

Conferenza stampa di presentazione il 21 febbraio nel Comune di Savigliano

Cuneo “L'uomo che parla delle donne uccide (dagli uomini)” è il titolo dello spettacolo teatrale patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Savigliano, organizzato dalla consigliera di parità provinciale Anna Mantini al teatro Milanollo di Savigliano giovedì 22 febbraio, alle 21, per un pubblico adulto a ingresso libero. Nella mattinata dello stesso giorno sarà effettuata una rappresentazione dedicata agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori della provincia.

Lo spettacolo, che sarà presentato in conferenza stampa il 21 febbraio alle 12 nella sala del Consiglio comunale di Savigliano, vuole essere un'occasione di riflessione su un dramma che si fa sempre più frequente: la morte della donna nel rapporto di coppia. “Le statistiche – spiega la Mantini - dicono che oltre il 30% delle donne uccise, sono vittime di uomini che dicevano di amarle. La novità di questo lavoro è che al centro del discorso si pone l'uomo: è un uomo che parla del problema, lo affronta, lo sviscera sino a giungere alle sue radici e se ne assume le responsabilità” Alla conferenza stampa intervengono la consigliera di parità provinciale Anna Mantini, il sindaco di Savigliano Aldo Comina, il consigliere delegato alle Pari Opportunità Elisabetta Cifani e l'autore-attore Paolo Bussagli. (8-107xy07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 8, 22 febbraio 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.